

Patologia del testamento olografo e sua pubblicazione.

(di Adriano Pischetola)

Si riportano in sintesi le possibili risposte alle più frequenti domande poste in Lista Sigillo circa la pubblicazione di testamenti olografi o comunque circa le problematiche testamentarie:

1) Si può pubblicare un testamento olografo, con data impossibile (novembre 2012 - deceduto febbraio 2012)?

R. Sì certamente, la 'impossibilità' della data può essere causa di annullamento (ex art. 606 2° comma c.c.), ma il testamento giuridicamente 'esiste'.

2) Si può pubblicare un testamento olografo o in fotocopia?

R. Si esclude la plausibilità della pubblicazione del testamento prodotto solo in fotocopia o – rectius – si dovrebbe poter accedere alla possibilità della mera allegazione ad un verbale di deposito del documento così prodotto e genericamente inteso, senza valenza di scheda testamentaria.

3) Si può pubblicare un testamento olografo strappato?

R. E' da ritenere che il notaio possa procedere alla pubblicazione anche di un testamento strappato, lacerato o con diciture cancellate.

4) Si può pubblicare un testamento olografo scritto da straniero in inglese, il cui originale è stato già pubblicato in America?

R. Se l' "originale" del testamento in lingua straniera, ha già formato oggetto di un verbale di pubblicazione da parte di competente autorità straniera, è evidente che il documento redatto da un notaio italiano si limita a 'recepire' nell'ordinamento giuridico interno il verbale già redatto all'estero e serve solo per dare ad esso dignità 'giuridica' nell'ordinamento stesso, ma non è un verbale di pubblicazione in senso tecnico.

5) Si può pubblicare un testamento olografo in cui non è possibile identificare parte dei chiamati?

R. Certamente sì (la identificazione dei chiamati non è 'conditio sine qua non' della pubblicazione).

6) Si può pubblicare un testamento olografo scritto a macchina e scritto da un terzo ?

R. Certamente sì, non foss'altro perchè la sua verbalizzazione è strumento per farne valere la nullità o per consentirne la conferma ex art. 590 c.c.; d'altra parte tale verbalizzazione, stante la radicale nullità della scheda testamentaria, non può essere considerata alla stregua di quella di un 'testamento' ma di un documento che 'si assume' essere tale.

7) Si può pubblicare un testamento olografo scritto sul retro di un quadro ?

R. Sì (se ne riporta il contenuto nel verbale)

8) Si può pubblicare un testamento olografo con aggiunta di frasi di un terzo ?

R. Sì (l'aggiunta può non intaccare in ogni caso la validità del testamento)

9) Si può pubblicare un testamento olografo firmato con lo pseudonimo ?

R. Sì (lo pseudonimo può essere talora sufficiente a "designare con certezza la persona del testatore")

10) Si può pubblicare un testamento olografo in cui dopo la firma del testatore sono apposte altre firme ?

R. Sì (si presume che non alterino il requisito della olografia)

11) Si può pubblicare un testamento olografo scritto in stampatello?

R. Certamente sì, non foss'altro perchè la sua verbalizzazione è strumento per farne valere la nullità o per consentirne la conferma ex art. 590 c.c.; d'altra parte tale verbalizzazione, stante la radicale nullità della scheda testamentaria, non può essere considerata alla stregua di quella di un 'testamento' ma di un documento che 'si assume' essere tale.

Da considerare poi che a certe condizioni anche la redazione in stampatello può essere considerata valida.

12) Può fare testamento la persona a cui sia stato nominato amministratore di sostegno?

R. Sì, se non affetto da incapacità (anche naturale) tale da escludere la capacità di intendere e di volere o se, ai sensi dell'art. 411 ultimo comma c.c., se il giudice tutelare abbia esteso al beneficiario dell'amministrazione di sostegno determinati effetti, limitazioni o decadenze previste dalla legge per l'interdetto (tra cui l'incapacità di testare ex art. 591 c.c.).

13) Si può pubblicare un testamento olografo con data incompleta?

R. Sì certamente, la incompletezza della data può essere causa di annullamento (ex art. 606 2° comma c.c.), ma il testamento giuridicamente 'esiste'.

14) Come pubblicare un testamento olografo in cui si fa riferimento a due fotocopie di visure per identificare gli immobili?

R. Con la tecnica della 'relatio' formale.

15) Si può pubblicare con unico atto due testamenti olografi della stessa persona?

R. Sì, non c'è nessuna norma che lo vieta.

16) Testamento olografo scritto sulla prima facciata e firmato sulla seconda facciata, vi sono richiami con asterisco, non firmati: si può pubblicare?

R. Il notaio deve intanto procedere alla pubblicazione tenendo presente che per la giurisprudenza della Cassazione (v. sentenza Sez. civ. II, 18-09-2001, n. 11703) la scheda è valida a condizione

che "tra i diversi fogli esista un collegamento materiale e che tra le varie disposizioni in essi contenute, sottoscritte alla fine dal testatore, esista un collegamento logico e sostanziale".

17) Si può pubblicare un testamento scritto in lingua straniera?

R. Si 'deve' pubblicare.

18) Si può pubblicare un testamento firmato: "mamma"?

R. Certamente sì , soprattutto se ci sono nella scheda testamentaria altri elementi collegati con la sottoscrizione (ad es. la destinazione dello scritto 'ai cari figli' ...)

19) E' possibile la pubblicazione di un testamento olografo oltre dieci anni dall'apertura della successione?

R. Sì è possibile, in quanto la prescrizione del diritto di accettare l'eredità deve essere sempre eccepita e anche perché ai sensi dell'art. 480 c.c. non sempre il termine per accettare l'eredità decorre dall'apertura della successione (potendo decorrere anche - in caso di istituzione condizionale - dal giorno in cui si è verificata la condizione, né potendo decorrere per i chiamati ulteriori, se vi è stata accettazione da parte di precedenti chiamati e successivamente il loro acquisto è venuto meno).

20) E' possibile la pubblicazione di un testamento olografo a macchina?

Vedi risposta a quesito n.6)

21) E' la possibile pubblicazione di un testamento olografo congiuntivo sottoscritto da due testatori, di cui uno vivo e l'altro deceduto?

R. Sì, è possibile (n.b. particolare cautela in caso di rilascio di copia del verbale)